

Ricordati di santificare la festa.

OREST E MARIYA VASIK

Sei giorni per lavorare, e un giorno per festeggiare. La domenica appartiene a Dio.
La famiglia ucraina festeggia la domenica come tutte le famiglie cristiane di tutto il mondo.
La Santa messa, il pranzo insieme e poi ognuno è libero far le cose personali.

Vorrei raccontare come festeggia la famiglia ucraina il Santo Natale, e la Pasqua.

Il Festeggiamento di Natale inizia al giorno prima. Tutta la famiglia riunita intorno alla tavola per la cena della Vigilia. Tutti i figli cercano di andare a casa dei genitori, alcuni a loro volta con le famiglie.

La preghiera insieme alla quale anche i piccoli partecipano. La cena consiste in 12 piatti magri. Vanno assaggiati tutti. Dopo la cena cantano le canzoni natalizie. I piccoli ricevono i regali. Suona il campanello: si apre la porta e entra un presepe vivente. Un gruppo dei ragazzi, come ogni anno suonano alla porta per portare la grande notizia della Natività del Signore. Al mattino presto tutti vanno ad assistere alla Santa Messa, che dura più di tre ore. Il festeggiamento va avanti per tre giorni: Natale, Sacra Famiglia, Santo Stefano.

Tutti e tre i giorni, si va a casa dei parenti, amici a cantare le canzoni natalizie.

In quel periodo tutti si salutano con la formula "CRISTO è NATO" e con la risposta "GLORIA A CRISTO".

Il detto "Natale con i tuoi e Pasqua con chi vuoi" in Ucraina non funziona.

Anche la Pasqua si festeggia con la famiglia. Inizia il mattino presto con la Santa Messa, che dura come quella di Natale più di tre ore. Ogni famiglia prepara un cestino ben decorato, dove mette il cibo che era vietato di mangiare durante la quaresima: salame, prosciutto, uova, formaggio, colomba. Questo cibo dopo la messa viene restituito. E così si mangia a casa per il pranzo. Per la festa si preparano anche le uova con il guscio dipinto in modo speciale. Una volta i giovani facevano concorsi per quale uovo dipinto era il più bello. Anche per sapere se il ragazzo piaceva alla giovane. Le regalava l'uovo, se il regalo veniva accettato, significava che le attenzioni non erano respinte. Si poteva sperare in un fidanzamento. Adesso si fa solo per gioco.

Anche i festeggiamenti Pasquali durano per tre giorni, durante i quali nella piazza principale del paese si balla, si cantano canzoni di primavera, si vanno a trovare amici, parenti anche senza essere stati invitati. Nel tempo Pasquale ci si saluta con CRISTO è RISORTO e la risposta VERAMENTE è RISORTO.

Con queste parole vorrei finire il racconto dei festeggiamenti in Ucraina. Qui cerchiamo di mantenere la nostra tradizione di festeggiare. Grazie alla ospitalità dei nostri amici italiani che danno la possibilità di celebrare le nostre Messe sentirci come a casa nostra.

CON GRANDE RISPETTO OREST E MARIYA VASIK COMUNITA UCRAINA